

Pietro dopo avere percorsa la Siria e la Giudea, giunto in Gerusalemme viene rimproverato da parecchi Ebrei convertiti, già informati di aver egli dimorato per qualche tempo presso il centurione Cornelio, di aver ospitato presso incirconcisi e con esso loro mangiato. L'apostolo si giustifica modestamente, rendendo conto di quanto avea preceduto il battesimo di Cornelio, e la moltitudine si tace, ammirando la bontà del Signore, che avea in tal guisa chiamati a salvezza i Gentili.

37 Dell' Era Volgare. I giornalieri progressi che la predicazione di Paolo, appellato dapprima Saulo, faceva da tre anni a Damasco, ed il florido stato della Chiesa da essolui fondata, misero finalmente il colmo al furore degli Ebrei ch' erano rimasti increduli. Essi corrupero il ministro di Areta per farlo arrestare colla mira di metterlo a morte. Questo re allora in guerra col tetrarca Erode e coi Romani, faceva esattamente custodire le porte della città per timore non vi entrasse qualche esploratore ovvero ne uscisse qualche disertore. Sembra che gli Ebrei per perder Paolo nell' animo del re, l'abbiano accusato d'intelligenze coi Romani. Che che ne sia, i discepoli avvertiti della loro trama la mandarono a vuoto, essendo l'apostolo sceso entro una cesta da una finestra che guardava sulla campagna. Paolo si trasferì da Damasco a Gerusalemme. Non era ancora guari conosciuta la sua conversione, benchè la distanza tra queste due città non sia che di 75 leghe. Se non che nulla ha di sorprendente tale inscienza, atteso che la guerra avea intercettato ogni comunicazione tra esse.

L'arrivo di Paolo tremar fece i fedeli di Gerusalemme, ridestando loro la memoria delle persecuzioni da lui esercitate contro i medesimi. Barnaba che si diceva essere stato secolui alla scuola di Gamaliele, dissipò questo timore raccontando loro il miracolo di sua conversione. L'oggetto principale di Paolo nel suo viaggio era di veder Pietro, capo dell'apostolato, e di secolui conferire intorno al Vangelo. Essi si videro, e per tutti i quindici giorni che stettero uniti, Pietro nulla insegnò di nuovo al collega spettante alla via del Signore. Paolo vide al tempo stesso Giacomo fratello (cioè a dire cugino) del